



Anno 2013

Università degli Studi di SASSARI >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze Economiche e Aziendali"

Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento

QUADRO A.1	A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento
<p>Nel documento allegato sono descritte le principali linee di ricerca all'interno del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (Di.S.e.a. nel seguito), suddivise per Area scientifica e SSD. Successivamente, vengono articolati gli obiettivi di ricerca con riferimento al piano strategico triennale di Ateneo, alle performance ottenute nella scorsa vQr 2004-2010 e alle possibilità di miglioramento rispetto ad una prossima nuova vQr (si veda anche l'analisi del riesame nel quadro B.3).</p> <p>Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)</p>	

Sezione B - Sistema di gestione

QUADRO B.1	B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento
<p>Gli organi deputati alle funzioni di indirizzo e di governo in materia di ricerca sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Consiglio di Dipartimento (CDD)2. Commissione dipartimentale ricerca (CR) le cui funzioni sono attribuite alla Giunta di Dipartimento (con l'esclusione del rappresentate degli studenti), composta da 4 professori ordinari più il Direttore. È nominato anche un referente per la CR.3. Direttore del Dipartimento. <p>Il CDD è l'organo che, tenuto conto dei piani della ricerca nazionale ed europeo, del quadro normativo nazionale in materia di università e delle politiche e dei regolamenti d'Ateneo, definisce la politica dipartimentale della ricerca articolata nei seguenti contenuti di programmazione:</p> <ol style="list-style-type: none">i) gli obiettivi strategici in materia di ricerca;ii) gli obiettivi intermedi misurabili in materia di ricerca;iii) i criteri gestionali ed organizzativi relativi all'allocazione delle risorse dipartimentali, umane (ricercatori strutturati e in formazione e personale tecnico-amministrativo) e finanziarie, alle attività di ricerca;iv) le modalità e gli strumenti per un efficace controllo di gestione (monitoraggio e valutazione) delle attività di ricerca in corso. <p>La CR è l'organo esecutivo, deputato all'attuazione delle politiche disegnate dal Dipartimento e alle relative attività di gestione e monitoraggio della ricerca.</p> <p>Il ruolo di coordinamento e di impulso è svolto dal Direttore del Dipartimento le cui funzioni in merito sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">i) istruire il processo decisionale necessario per determinare la politica dipartimentale sulla ricerca mediante un'opportuna pianificazione dei contenuti dell'ordine del giorno e del calendario delle attività del CDD;ii) supervisionare e coordinare le attività gestionali svolte dalla CR. <p>Tutte le attività di tali organi di governo sono adeguatamente documentate.</p>	

QUADRO B.1.b	B.1.b Gruppi di Ricerca		
Schede inserite da questa Struttura			
	Responsabile	Num.Componenti	

N.	Nome gruppo	scientifico/Coordinatore	(compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	Valutazione dei sistemi di controllo manageriale, modelli di management delle aziende sanitarie	MARINO' Ludovico	4	Del Bene Luca (Università Politecnica delle Marche), Ezza Alberto (Università degli Studi di Sassari), Amadori Marta (Altro), Melis Eleonora (Università degli Studi di Sassari)
2.	Fiscaltà e ambiente; diritto tributario dell'impresa	FICARI Valerio	2	Rossi Paola (Università telematica G.Fortunato di Benevento), Barabino Paolo (Università degli Studi di Sassari)
3.	Asimmetrie informative: Effetti micro e macro	DEIDDA Luca Gabriele	7	Arca Pasqualina Usai Stefano (Università di Cagliari), Fabrizio Adriani (Università di Leicester), Silvia Sonderegger (Università di Nottingham), Bassam Fattouh (Un. Oxford, Soas, Un. London), Belleflamme Paul (Université catholique de Louvain, Belgio), Pietra Tito (Università degli Studi di Bologna), Zagler Martin (Università del Piemonte Orientale), Cesi Bernardino (Università di Tor Vergata), Mendolicchio Concetta (IAB, Germania), Gautier Axel (Université de Liège, Belgio), Jose Cao Alvira (University of Puertorico)
4.	Studio dei processi demografici, famiglia, scelte riproduttive, studio dei processi di mortalità	BRESCHI Marco	6	Fornasin Alessio (Università degli Studi di Udine), Manfredini Matteo (Università degli Studi di Parma), Scalone Francesco (Università degli Studi di Bologna)
5.	Analisi economica dell'impatto di eventi culturali e sportivi	PULINA Manuela	7	Douglas Michele Turco (Neumann University, Aston, Pennsylvania, USA), Brida Juan Gabriel (Free University of Bolzano)
6.	Analisi della qualità urbana e territoriale e politiche pubbliche	BIAGI Bianca	3	Royuela Vicente (Universitat de Barcelona)
7.	Capitale sociale e divari economici	ANTOCI Angelo	6	Bellanca Nicolò (Università degli Studi di Firenze), Foddi Marta (Università degli Studi di Cagliari), Sideri Marco (Università degli Studi di Cagliari), Mauro Luciano (Università degli Studi di Trieste), Fabio Sabatini (La Sapienza), Gaetano Carmeci (Università di Trieste)
8.	Analisi economica degli incendi estremi in Sardegna	VANNINI Marco Eugenio Carlo	2	Edoardo Otranto (Università di Messina), Laura Serra Saurina (Università di Girona), Emilio Porcu (Università di Chile)
9.	Stima e analisi del residuo fiscale nelle regioni italiane	VANNINI Marco Eugenio Carlo	5	Paolo Liberati (Università Roma Tre), Elina De Simone (Università Parthenope Napoli), Riccardo Marselli (Università Parthenope Napoli), Edoardo Otranto (Università di Messina)

Schede inserite da altra Struttura (tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura).

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	Bussu-GOALS Giovani Orientati/e AL Successo	BUSSU Anna (Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e Ingegneria dell'Informazione)	2	
2.	Gruppo di studio sulla Organizzazione sanitaria	AZARA Antonio Alfredo (Scienze Biomediche)	6	
3.	Uomo, territorio, paesaggio, ambiente: processi economici, valutazione e valorizzazione, politiche, rappresentazioni cartografiche	SCANU Giuseppe (Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione)	7	Gianmarco Ugolini (Università di Genova), Cinzia Podda Tecnico di Laboratorio, Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione.
4.	Studi urbani, criminalità, turismo e trasformazioni territoriali socio-economiche	MAZZETTE Antonietta (Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e Ingegneria dell'Informazione)	8	Domenica Dettori, tecnico Università di Sassari (Polcoming)

QUADRO B.2

B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento

Il Dipartimento intende assicurarsi che tutte le attività di ricerca svolte nei diversi ambiti disciplinari facciano propri:

A. Il concetto di prodotto della ricerca e di qualità della ricerca secondo i criteri ministeriali VQR ANVUR (nonché quelli utilizzati per l'Abilitazione Scientifica Nazionale) per quel

che attiene alle pubblicazioni scientifiche.

B. Il quadro dei piani di ricerca regionale, nazionale ed europeo per ciò che attiene ai progetti di finanziamento della ricerca.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'azione costante di monitoraggio ed indirizzo svolta dalla Commissione Ricerca (CR), la condivisione dei risultati per anno accademico in occasione della giornata annuale della ricerca del Dipartimento (GdR) e l'incentivazione di buone prassi anche attraverso un sistema di premialità di Dipartimento a livello di singolo ricercatore.

Le attività di monitoraggio e indirizzo, la valutazione dei risultati raggiunti e i criteri del sistema di premialità sono ispirati al sistema di indicatori di qualità e performance adottati a livello nazionale. I materiali presentati durante la giornata della ricerca sono pubblicizzati sul sito web del Dipartimento.

1. COMPITI E RESPONSABILITÀ OPERATIVE DELLA POLITICA DI QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO.

La Commissione dipartimentale per la Ricerca (CR) è identificata nella Giunta di Dipartimento (escluso il rappresentante degli studenti) più il Direttore. Si aggiunge la figura del referente per la Commissione Ricerca.

Attualmente, la commissione è così costituita:

- Direttore di Dipartimento: Prof. Ludovico Marinò.
- Giunta: Prof. Marco Breschi, Prof.ssa Lucia Giovanelli, Prof. Carlo Ibba, Prof. Marco Vannini.
- Referente per la CR: Dott. Danilo Delpini

I principali compiti della CR sono i seguenti:

- Verifica annuale degli obiettivi (riesame) e comunicazione dei risultati di ricerca ottenuti, una volta l'anno in occasione della GdR.
- Riferire in Consiglio di Dipartimento sui risultati del monitoraggio, in occasione del Consiglio di Dipartimento e quando necessario.
- Attribuzione premio annuale alla ricerca, una volta l'anno in occasione della GdR.

2. INCENTIVAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA

Il Di.S.e.a. istituisce un premio annuale interno per la ricerca che consiste nell'attribuzione di fondi per la ricerca (budget definito su base annuale).

La premialità è assegnata secondo criteri proposti da un gruppo di lavoro istituito allo scopo e approvati dalla Commissione Ricerca e dal Consiglio di Dipartimento.

Il premio è assegnato ex post a seguito di una procedura di valutazione, su base volontaria, della produzione scientifica dei ricercatori per l'anno di riferimento.

I criteri di valutazione tengono conto della quantità e qualità della produzione scientifica del singolo, e il punteggio di ciascun prodotto è riscalato per tener conto del numero di coautori.

Per gli articoli su rivista, la qualità è riferita alla classificazione delle riviste scientifiche prodotta dai GEV per la vQr ministeriale 2004-2010 e, più in generale, al ranking bibliometrico di tutte le riviste censite da Web of Science all'interno delle singole Subject Category.

In mancanza di indicatori bibliometrici, possono essere utilizzate, ove disponibili, anche le liste relative alle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale e le classificazioni di riviste specializzate prodotte dalle associazioni scientifiche di settore (es. quelle della Società Italiana di Statistica nell'ambito Statistico).

Per i contributi in volume, la qualità è valutata con riferimento ad un ranking di editori / collane prodotto da appositi referenti interni.

Come si legge nelle note ANVUR: La valutazione locale, svolta con strumenti più veloci e meno costosi, può colmare lo iato temporale che intercorre tra una valutazione nazionale e la successiva, misurando progressi e cadute e predisponendo strumenti di intervento tempestivi.

A scopo puramente illustrativo, si rimanda al documento allegato per i criteri utilizzati nella valutazione interna della produzione per l'anno 2013.

NOTE.

- Come stabilito dalla Commissione Ricerca, i criteri utilizzati nell'attribuzione della premialità sono suscettibili di modifiche di anno in anno. In particolar modo, il Dipartimento ha in programma di affiancare la valutazione della qualità della ricerca, a quelle della qualità della didattica e dell'impegno istituzionale, per arrivare ad una valutazione ponderata globale dell'attività di ricercatori e docenti.

- La procedura di valutazione interna si affianca all'esercizio vQr ministeriale proponendo una comparazione e quantificazione delle produzioni dei ricercatori all'interno delle singole sotto-Aree del dipartimento, evitando rigorosamente un confronto tra sotto-Aree diverse.

- Nel contempo, la premialità interna proposta si distingue dal vQr ministeriale sotto diversi aspetti. In particolare:

1. La vQr ministeriale è finalizzata alla valutazione delle strutture e l'associazione prodotto-soggetto valutato è espressa dalla struttura stessa. La premialità di Dipartimento è invece una valutazione dei singoli ricercatori all'interno della sotto-Area di appartenenza.
2. Non c'è un numero fissato di prodotti conferiti per ricercatore.
3. Il valore del prodotto viene corretto per il numero di autori.

Nel corso della Giornata annuale della Ricerca del Dipartimento, viene presentato e discusso il rapporto di riesame della Ricerca, stilato a cura della Commissione Ricerca e contenente un'analisi dettagliata dei punti di forza e di debolezza in relazione agli obiettivi di cui al punto A.

Relativamente al 2013, il primo esercizio autovalutativo di riesame viene effettuato principalmente in relazione agli esiti della vQr 20042010, mettendo in luce i risultati positivi e le criticità per quanto attiene alla qualità/quantità della produzione scientifica, livello di internazionalizzazione della Ricerca e l'accesso ai finanziamenti.

Il primo riesame si conclude con una lettura critica dei risultati di una simulazione effettuata in vista della prossima, ipotetica vQr 2011-2014.

Si rimanda al Quadro A.1 per le proposte di miglioramento della qualità della Ricerca e i relativi indicatori, identificati anche a seguito del presente esercizio di riesame.

Il rapporto annuale 2013 di riesame della ricerca del Dipartimento è stato approvato nel Consiglio di Dipartimento del 28 Gennaio 2015.

Per l'analisi completa e la discussione estesa dei risultati del riesame si rimanda al documento allegato.

Qui di seguito è riportata una breve sintesi.

SINTESI RIESAME 2013

A livello di sotto-struttura (Dipartimento), il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (DiSea) ottiene complessivamente risultati positivi in termini di voto medio, superiore alle rispettive mediane nazionali sia in Area 12 che in Area 13.

Molto positive le percentuali di prodotti Eccellenti e Buoni per le due Aree.

L'analisi per SubGEV è disponibile per l'Area 13 (E - Economia, M - Economia

Aziendale e Finanza, S - Statistica e Matematica Applicata) e permette di evidenziare i seguenti aspetti:

- buone percentuali di prodotti Eccellenti nelle sotto-Aree E e S, superiori alle mediane nazionali per sotto-struttura e SubGEV;
- buona percentuale di prodotti Buoni nella sotto-Area E;
- assenza di prodotti Eccellenti e presenza di prodotti Penalizzati per la sotto-Area M;
- percentuali di prodotti Limitati superiori al 30% per tutte le sotto-Aree.

A livello di Ateneo, l'Area 13 si segnala positivamente per:

- qualità del reclutamento;
- grado di internazionalizzazione della Ricerca, sia in termini di mobilità che in termini di co-autori stranieri;
- livello di accesso a fondi di finanziamento MIUR/UE.

La simulazione qualitativa effettuata dal DiSea (solo Area 13) rispetto ad una nuova ipotetica vQr 2011-2014, con 2 prodotti conferiti per soggetto valutato, evidenzia una generale tendenza al miglioramento.

In particolare:

- Aumenta il voto medio nelle 3 sotto-Aree.
- Nella sotto-Area M aumenta la produzione di articoli su rivista scientifica (con alcuni prodotti Eccellenti conferiti) e si riduce la frazione di prodotti Penalizzati.
- La produzione si polarizza verso le riviste di classe Eccellente.
- Per tutti i SubGEV si riduce la quota dei prodotti Limitati. Tuttavia, solo per la sotto-Area E la quota scende sotto al soglia del 10%.

Sezione C - Risorse umane e infrastrutture

Quadro C.1 - Infrastrutture

QUADRO C.1.a | **C.1.a Laboratori di ricerca**

Laboratorio per l'analisi di prodotti agroalimentari

1) strumentazione presente nel laboratorio:

a. Pompa HPLC equipaggiata con autocampionatore, rilevatore UV-Vis, DAD ,
Fluorimetro e spettrometro di massa triplo quadrupolo della ditta Varian.

b.. Analizzatore Kjeldhal

c.. Liofilizzatore

2) Funzionalità del laboratorio: Nel laboratorio possono essere effettuate ricerche per la caratterizzazione, valorizzazione e tutela degli alimenti, con particolare riferimento alle produzioni agroalimentari della Sardegna.

3) Risorse umane: n°1 tecnico a tempo parziale.

QUADRO C.1.b | **C.1.b Grandi attrezzature di ricerca**

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
----	------------------	--------------------------	-----------------	--	---	--------	--	------

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
1.	Impianto di fermentazione e analisi downstream di biomassa e fermentati	BUDRONI Marilena, MANNAZZU Ilaria Maria, ZARA Severino	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2008	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario	07
2.	Spettrofluorimetro con misurazione di tempo di vita e resa quantica	MALFATTI Luca, INNOCENZI Plinio	Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2013	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	09
3.	Spettrometro per microfluorescenza X	MALFATTI Luca, INNOCENZI Plinio	Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2012	Interna allateneo	Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario	09
4.	Laboratorio di elettrofisiologia	DIANA Marco	Health and Food Domain	Interni	2012	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	05
5.	NMR Bruker 400 MHz	ZUCCA Antonio	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2013	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	03

6.	Diffratometro a raggi X	MULAS Gabriele Raimondo Celestino Ettore, ENZO Stefano	Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2002	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	03
7.	DSC Sensys, Setaram	MULAS Gabriele Raimondo Celestino Ettore, ENZO Stefano	Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2010	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	03
8.	Setaram PCT Pro2000	MULAS Gabriele Raimondo Celestino Ettore, ENZO Stefano	Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2009	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	03
9.	Microwave Milestone multisynth	CARTA Antonio	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2007	Interna allateneo	Progetti di ricerca	03
10.	API 2000 LC/MS/SMS + Shimadzu LC 20 AD x R + Peak AB-3G N2 Generator	BOATTO Gianpiero	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2012	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	03
11.	Spettrometro EPR BRUKER ER220D-SRC	GARRIBBA Eugenio	Environmental Sciences, Health and Food Domain, Material and Analytical Facilities	Interni, Regionali/Nazionali	1984	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	03
12.	Elettroforesi capillare con rivelatore a UV, fluorescenza e massa	LEONI Giovanni Giuseppe	Health and Food Domain, Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2010	Interna allateneo	Progetti di ricerca	05
13.	Applied Biosystem Real Time PCR	CHESSA Bernardo, ALBERTI Alberto, PITTAU Marco	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2008	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	07
14.	Varian LC MS/MS 310	DEMONDIS Maria Piera, VARONI Maria Vittoria	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2008	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	07
15.	Microscopio laser confocale Leica TSP5	GADAU Sergio Domenico	Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2008	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	07
16.	Ecografo Philips HD11	PINNA PARPAGLIA Maria Luisa	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2008	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario	07
17.	Risonanza magnetica a basso campo (0,23 T) Paramed	MANUNTA Maria Lucia, SANNA PASSINO Eraldo	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2010	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario	07
18.	MICROSCOPIO A TRASMISSIONE ZEISS EM902A	BANDIERA Pasquale, MONTELLA Andrea Costantino M.	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	1992	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	05
19.	Microscopio elettronico a scansione ambientale Zeiss EVO LS10	OGGIANO Giacomo, SECHI Nicola	Environmental Sciences	Altri Fondi	2008	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	04, 05
20.	Cono Calorimetrico Noselab mod. GA01	SPANO Donatella Emma Ignazia	Environmental Sciences	Interni	2009	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	07
21.	Microscopio a Scansione Fei Quanta 200	MAZZARELLO Vittorio Lorenzo Giuseppe	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2010	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	05

22.	Cromatografo HPLC della ditta Varian	MANCA Gavina	Health and Food Domain, Material and Analytical Facilities	Interni, Regionali/Nazionali	2000	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Contratti di ricerca	13
23.	Gamma camera (Lumagem 3200/12K, Gamma Medica Ideas Inc.)	SPANU Angela	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2005	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	06
24.	Gamma camera Ibrida (SPECT/TC) (INFINIA Hawkey 4; General Electric)	SPANU Angela	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2007	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	06
25.	Risonanza Magnetica Nucleare (Intera-Achieva, Philips, 1.5T)	CONTI Maurizio	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2006	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	06
26.	Tomografia Computerizzata (Brilliance CT 3.2.4, Philips)	CONTI Maurizio	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2013	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	06
27.	Sistema per angiografia digitale (INTEGRIS V 3000, Philips)	CONTI Maurizio	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2000	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	06
28.	Sistema di Monitoraggio (Intellivue MP2, Philips)	PUGLIATTI Maura	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2012	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	06
29.	Ecotomografia (Sequoia 512, Siemens Acuson Corp.)	GANAU Antonello	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	1999	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	06
30.	Canon Microfilm Scanner MS-800	SIMBULA Pinuccia Franca	Social Sciences and Humanities	Interni, Altri Fondi	2006	Interna allateneo	Progetti di ricerca	11



QUADRO C.1.c

C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
----	------	-------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------------

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee	
1.	Biblioteca di Chimica, Farmacia e Medicina veterinaria		38.111	13.004	38
2.	Biblioteca di Scienze sociali A. Pigliaru		119.747	13.271	87
3.	Biblioteca di Medicina e Chirurgia		7.050	5.126	32
4.	Biblioteca di Lettere e Lingue		107.688	14.836	100
5.	Biblioteca di Agraria		27.413	11.527	56
6.	Biblioteca di Storia		48.954	4.189	26
7.	Biblioteca di Scienze		34.021	16.629	29
8.	Biblioteca di Architettura F. Clemente		6.484	736	23
9.	Biblioteca area di Scienze giuridiche G. Olives		99.421	23.274	126

Quadro C.2 - Risorse umane



Anno 2013

Università degli Studi di SASSARI >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze Economiche e Aziendali"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione
<p>Per la natura delle attività di ricerca e didattica svolte, il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (Di.S.e.a.) è attivo prevalentemente nei seguenti ambiti della Terza Missione:</p> <ul style="list-style-type: none">- attività conto terzi;- attività di Public Engagement;- attività di formazione continua. <p>Il Dipartimento non gestisce poli museali, siti o immobili storici di rilevanza culturale, e usufruisce delle strutture di intermediazione già fornite dall'Ateneo e da esso gestite a livello centrale.</p> <p>Non sono stati prodotti brevetti nell'arco temporale di interesse.</p> <p>Relativamente alle attività di Public Engagement e Formazione Continua, si riporta (documento allegato) una breve panoramica delle attività più rilevanti.</p> <p>Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)</p>	